

## CAMPO NELL'ELBA

**CLAUDIO BOCCARDO, ALA TOSCANA**

«CONTRIBUTO NECESSARIO PER FAR SÌ CHE SERVIZI CHE NON HANNO CORRISPETTIVI O HANNO CORRISPETTIVI IRRISORI RISPETTO AI LORO COSTI, POSSANO ESSERE MANTENUTI ANCHE ALL'ELBA»

# Aeroporto, dalla Regione 1,7 milioni Impegno rinnovato per altri tre anni

*Ceccarelli: «Scalo elbano fondamentale per i collegamenti veloci»*

LA REGIONE Toscana risponderà ad AlaToscana, la società che gestisce lo scalo aeroportuale di Marina di Campo fino a 570mila euro all'anno per tre anni. Il contributo servirà per le attività relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo e alle dogane e sarà corrisposto a consuntivo di ciascuna annualità, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati. «A garanzia della continuità territoriale degli abitanti dell'Elba e per assicurare il funzionamento ed il corretto svolgimento delle attività di terra dello scalo elbano – dice l'assessore alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli – la Regione rinnova il suo impegno e il suo sostegno finanziario con un investimento complessivo di oltre 1.700.000 euro, suddiviso in tre annualità. Riteniamo fondamentale l'attività dell'aeroporto dell'Elba, sia per garantire collegamenti veloci con Pisa e Firenze ai residenti, che per i flussi turistici, a beneficio dell'economia di tutto l'Arcipelago».

QUESTI contributi non sono una novità per lo scalo elbano.

«E' un contributo annuale – spiega l'amministratore unico di Ala Toscana, ingegner Claudio Boccardo – che viene erogato dal 2012, ed è stato incrementato nel 2014 in occasione dell'inizio dei voli della continuità territoriale, per il funzionamento dell'aeroporto in relazione a quella tipologia di servizi, in particolare l'informazione al volo dalla torre di controllo ed il servizio antincendio. Contributo necessario per far sì che tali servizi che non hanno corrispettivi o hanno corrispettivi irrisori rispetto ai loro costi, possano essere mantenuti anche nel nostro aeroporto. E' la conferma per i prossimi tre anni degli oneri di funzionamento aeroportuale per quei servizi imposti dalla normativa che non possono essere riversati sull'utenza».



**RISORSE** L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli e a destra lo scalo di Marina di Campo

